

Conto corrente con la posta

Il Progresso

Giornale politico "Italia Fascista e Casa Savoia"

ESCE IL PRIMO E IL TERZO SABATO DI OGNI MESE

ABBONAMENTO ANNUO

In Montalcino e fuori	L. 10.00
Un numero separato cent.	20
Id. arretrato »	25

Per inserzioni in quarta pagina o nel corpo del giornale prezzi da convenirsi.

Pagamenti anticipati

Lettere e manoscritti non si restituiscono.

ADOLFO TEMPERINI

Direttore - responsabile

Montalcino, via Lapini num. 11.

Il Dott. Adolfo Angelini PODESTÀ del nostro Comune

La famiglia Angelini vanta un'origine molto remota. Basti dire che di un Francesco parla nel suo Epistolario la Benincasa di Siena, S. Caterina. Vuolsi, e ciò si rileva da un manoscritto presso la nostra Biblioteca comunale, che della santa Benincasa fosse stato «discepolo diletto». Certo è che fu celebre dottore in diritto civile e profondo canonista.

Di un Sano Angelini si legge che fu uomo di grande autorità e fece parte della commissione incaricata di portarsi a Roma per ringraziare il Pontefice Pio II di aver conferito la Montalcino il titolo di città. Circa la metà del secolo XVI troviamo un Baldassarre Angelini nelle più importanti « incumbenze » pubbliche, un Fabrizio Angelini nel «seggio dei Priori» e un Guasparre Angelini capitano «a guardia e difesa» della porta Cerbaia. Sulla fine del secolo successivo un Aurelio Angelini godeva in Roma chiaro nome per la sua abilità nella professione medica. Taccio di altri, non meno reputati, per essere breve.

E' da questa antica e cospicua famiglia montalcinese che il nuovo Podestà ha tratto i natali. Suo padre signor Guido è stato il primo Sindaco fascista. La madre sua signora Barbera viene dalla distinta famiglia Savelli di Sinalunga, ridente simpaticissimo paese della Valdichiana.

Il giovane Adolfo Angelini conseguì brillantemente la laurea di dottore in agraria nel luglio 1911 presso la R. Università di Firenze. Non importa dire che, dandosi allo studio delle discipline agrarie, dimostrò di aver chiara la visione dei doveri che incombono ai proprietari nel loro interesse e in quello superiore della Nazione; giacchè di quanto ausilio prezioso per l'incremento della produzione, sia ai contadini, ai lavoratori della terra, il consiglio, la guida illuminata; dei padroni, dei proprietari, è agevole comprendere. Nel maggio 1932 l'Angelini otteneva la nomina di assistente volontario presso la Sede centrale della Cattedra ambulante agraria, e fino dal gennaio u. s. è fra i più brillanti collaboratori di *Agricoltura Senese*, rivista valorosamente diretta dall'insigne capo della succitata Cattedra prof. comm. Viscardo Montanari.

Giovane colto, intelligentissimo e di animo eletto, egli promette di spiegare opera feconda di bene.

Tra gli ardui problemi, che stanno dinanzi a lui e che il giovane Podestà intende affrontare e risolvere, è nei riguardi del capoluogo la fognatura e la nuova pavimentazione delle strade; opera di risanamento questa tra quelle più importanti che l'era fascista ha imposto ad ogni centro abitato, per le superiori ragioni di salute e di forza della razza; — opera che, diretta dall'autore stesso del progetto, dall'eminentissimo ing. comm. Guido Sarrocchi, riuscirà certamente di generale soddisfazione. Sono problemi non meno importanti la costruzione del nuovo Edificio Scolastico, la esecuzione dei lavori di consolidamento della strada di circosvilazione e la ripresa dei lavori al Campo Sportivo.

L'uomo non vive di solo pane, siamo soliti di dire. Ma anche una città ha diritto di vivere del suo decoro e di elevare l'anima alle bellezze dell'arte che destano care e vive sensazioni. Na-

turale perciò che Montalcino domandi la conservazione, la tutela più gelosa, del suo patrimonio artistico e di quanto ha importanza architettonica e storica insieme. Naturale, soggiungo, che al giovane Podestà, al suo intelletto illuminato dal raggio del cuore, la Rocca gloriosa, meraviglioso edificio medioevale, documento solenne di epica gesta, domandi di essere liberata dalle costruzioni che ha addossate e che la deturpano. La qual cosa rientra nel programma di un amministratore che s'ispira — come ne dà affidamento il giovane Podestà — alle direttive culturali e spirituali del Duce mirabile.

Le due famiglie Angelini, che Montalcino circonda — e ne ha ben ragione — di tanta simpatia e di tanta gratitudine, discendono da un medesimo tronco gagliardo, dai fratelli avv. Giuseppe e Flavio di onorata memoria. Hanno perciò comune la nobiltà del sangue e comuni le alte virtù civiche, l'amore di Patria, il sentimento profondo d'Italianità e la devozione al dovere.

Fresco virgulto di questo tronco, il dott. Adolfo Angelini dà balda sicura promessa, ripeto, di svolgere un'attività feconda sì che la vita della città nostra acquisirà un respiro più ampio ed una luce di progresso la irradi.

Adolfo Temperini

Alla Mostra-Mercato dei vini tipici d'Italia,

che si aprirà a Siena sugli spalti fronzuti della Fortezza Medicea la sera di giovedì prossimo, 3 agosto, alla presenza di S. E. il Ministro dell'Agricoltura, prenderà parte anche la nostra Montalcino con i suoi prodotti migliori, più squisiti e ricercati. In un apposito padiglione, infatti, per il di cui allestimento il Comune ha concorso con la somma di 500 lire, figureranno i vini della cantina sociale e quelli delle cantine di altri nostri proprietari, e della Tenuta Lovatelli.

Figli affezionati alla città nostra e gelosi del suo buon nome, noi auguriamo che questa Mostra riesca una brillante affermazione della fama secolare che i vini di Montalcino godono per il loro soave aroma, la temperata robustezza e la grazia tutta particolare; vini squisiti, generosi, tra cui il delizioso *brunello* e il leggiadro *moscadello*. Già troppe volte si è usato da poco scurpulosi esercenti di gettare il discredito sulla nostra ubertosa collina con lo spacciare vendere vino non genuino, contenente acqua aggiunta o mal tenuto.

Ancora una volta oda Montalcino esaltare i pregi del prodotto dei suoi ridenti vigneti; ancora una volta vada celebrato per le belle contrade di Italia e fuori d'Italia il nettare squisito, prelibato, della nostra collina e della vasta importantissima zona che la circonda.

E' questo l'augurio che noi formuliamo alla vigilia della bella simpatica manifestazione senese; augurio, al quale è unita una parola di vivo plauso, di fervido encomio, per gli egregi organizzatori della Mostra medesima.

Contadini della zona di Montalcino,

Anche a voi si è rivolto invito a visitare a Siena la Mostra-Mercato dei vini tipici italiani. Voi lo raccoglierete, ne siamo certi, trattandosi

di una manifestazione interessantissima intesa a far conoscere i pregi della nostra produzione vinicola e a facilitarne lo smercio all'estero.

Come sapete la spesa è fissata in lire 12, quota modesta nella quale è compreso il viaggio di andata e ritorno su treni speciali, il cestino della refezione e l'ingresso alla Mostra.

Contadini, recatevi numerosi a visitare la Mostra-Mercato, e il vostro intervento dica al Duce magnanimo tutta la gratitudine vostra per aver posto in primo piano, nel gran quadro delle forze vive sane ed attive della Nazione, la vostra classe laboriosa, benemerita.

L'alto esempio cristiano dei transvolatori dell'Atlantico

Leggendo la «Nazione» di Firenze ci è capitato sott'occhio un articolo sulla Crociera Atlantica dell'*Osservatore Romano*, il quale sotto il titolo «Il volo latino» così si esprime:

«Gli uomini della squadriglia latina, condotti verso la gloria delle conquiste civili dal giovane Ministro dell'Aeronautica, in un bellissimo volo in cui alla tecnica sapiente si aggiunge il tranquillo coraggio, prima di levarsi dal tacito specchio di Orbetello, nella formazione ternaria, che indica eleganza e perfezione, prima di lasciare l'ombra del mistico promontorio tirreno, sacro agli asceti, per sorvolare le Alpi, il fiume imperiale che taglia l'Europa, la curva immensa dell'Oceano in vista dei fiumi americani, hanno piegato il ginocchio in un atto di umiltà, che è grandezza del Dio creatore, del Signore che cammina sulle penne dei venti; sicchè il Santo Padre, inviando la benedizione apostolica e l'augurio paterno, ha voluto implorare che si estenda al felice ritorno dei bravi transvolatori il Divino aiuto da essi fin dalla partenza invocato.

L'alto esempio cristiano passa così alla storia nel telegramma stesso del compiacimento e della benedizione pontificia, che consacra l'unione dell'umano ardimento alla pietà religiosa; ed insieme alle filiali parole di gratitudine e di devozione trasmesse dall'animoso condottiero al Sommo Pontefice, come alla Messa solenne di ringraziamento piamente ascoltata a Chicago nella Cattedrale del Santo Nome, dà all'impresa ammirabile un carattere ed un significato che nobilita e innalza il cuore».

Quale alto esempio, in verità, di virtù cristiana, di sentimento di amore verso Dio, viene a noi dal giovane Ministro dell'Aeronautica e dai suoi animosi compagni della mirabile gesta! Stavano per sfidare l'Atlantico, per acquistare all'Italia un titolo nuovo di prestigio e di legittima fierezza, e a Dio levarono il pensiero e ne invocarono, ginocchioni, aiuto e benedizione! Toccate

ormai le desiderate mete, portati in alto i tre colori della Patria diletta, tornano, gli arditi del cielo, incolomi alla loro terra e a Dio ne rendono grazie!

Questo loro edificante contegno, questa loro fiducia in Dio nel compiere l'ardua, pericolosissima transvolata oceanica, dovrebbe servire di ammaestramento a tanti e specialmente a coloro che riconoscono Dio soltanto con la bestemmia. Oh, lavoriamo per stradicare dal nostro popolo la deplorevole consuetudine della bestemmia e per ottenere che da tutti si levi a Dio il cantico d'amore!

Dalla Presidenza del Comitato antiblasfemo femminile in Roma ci è pervenuta la seguente:

Il Comitato allo scopo di stradicare dal nostro popolo una deplorevole consuetudine che, a prescindere da qualsiasi altra considerazione, offende le norme più elementari del vivere civile — come ha detto il Capo del Governo — ha deciso di intensificare la propaganda sia in Italia che all'Estero.

Per l'attuazione di questo programma il Comitato conta soprattutto nell'appoggio cordiale e nella costante collaborazione della stampa. E' superfluo far rilevare a Lei, illustre Direttore, la enorme importanza dell'azione fiancheggiatrice dei quotidiani, dei periodici, delle riviste illustrate ecc., i quali, agendo potentemente sullo spirito dei propri lettori, agevoleranno grandemente il successo di questa nuova propaganda antiblasfema, antialeista.

Con anticipati ringraziamenti e certo assegnamento sulla Sua collaborazione, fascisticamente La salutiamo.

La Presidente

March. Ferrero di Cambiano

Il Segretario

Avv. Gallo

Non bestemmiare!

L'abito della bestemmia è sempre indizio di mente corta e d'animo volgare, espressione di sentimenti bestiali.

Chiunque si adopera a estirpare la mala pianta, che in Italia alligna forse più che altrove, fa opera sotto ogni aspetto civile.

Ferdinando Martini

La bestemmia è indice d'incoscienza, di volgarità, di bestialità: essa oltraggia credenze venerabili anche se non condivise. Insozza le labbra che la pronunziano, disonora il Paese dove si tollera.

Combattere la bestemmia è imperioso dovere di pubblica educazione:

Antonio Fradeletto

Siena gentile ci aspetta alla Mostra dei vini tipici

Siena gentile invita quest'anno gli ospiti alla festa: li invita pel ferragosto alla esaltazione del prezioso prodotto della nostra terra e spillerà per essi i succhi dei nostri più celebri vigneti, coronando l'offerta dei tralci e del sole nel superbo monile dei suoi tesori artistici e nella pura gloria del suo divino paesaggio.

Il pittore Dino Rofi ha espresso in sintesi l'invito, rappresentando un giovane e biondo vinaio allegramente intento all'esercizio delle sue funzioni. Salito sopra una tavola nicchiata tra i volti di una cantina, egli mesce dal gonfio boccale il limpido succo vermiglio davanti alla botte da cui l'ha spillato allora allora. Nella semplicità della scena, nel costume attillato del vinaio, nel sapore della stilizzazione, nella tonalità del colore, il cartello del Rofi ricorda assai vagamente il gusto di certe pitture popolari quattrocentesche e ben si presta ai fini pubblicitari di una manifestazione qual'è quella cui si riferisce. Il forte e snellissimo vinaio chiama il pubblico al gusto degli assaggi, lo in-

vita al piacere temperato, lo seduce con la promessa del benessere offerto dal calice di vino generoso, fuori d'ogni eccessiva esaltazione e d'ogni baccico tracannamento.

Questa dell'assaggio, sarà indubbiamente una delle caratteristiche più originali della Mostra-Mercato dei vini tipici italiani. Come è noto la manifestazione, che il Duce benevolmente guarda con un nuovo ed efficacissimo mezzo rivolto al fine di potenziamento agricolo nazionale, ha non soltanto lo scopo di far conoscere agli intenditori il meglio della nostra produzione vinicola, e di orientare le preferenze ed esaltare nella considerazione del commerciante e del consumatore il più apprezzabile vino italiano, così da allargare ed intensificarne il consumo; ma essa vuole favorire la divulgazione del prodotto con l'immediata conclusione di affari. Da qui l'auspicatissima costituzione di questo Mercato, che permetterà una logica distinzione fra le quotazioni di vini comuni e quelle dei vini di gran pregio e che offrirà al compratore la garanzia sulla genuinità dei prodotti esposti offrendogli la possibilità non solo di gustarli, ma di analizzarli sul posto e di provvedersi del campionario dei vini preferiti con l'acquisto delle apposite cassette, che saranno confezionate a richiesta dei visitatori dall'Ufficio vendite e rappresentanze della Mostra-Mercato. Inutile dire quanto siano importanti tali funzioni commerciali della Mostra in virtù delle quali il compratore potrà direttamente avvicinarsi al produttore così da abolire il nocivo intervento degli intermediari, mentre sarà facilitata la diffusione dei nostri vini all'estero; tanto più che l'Istituto Nazionale per l'esportazione, il quale segue con grande simpatia questa attesissima manifestazione senese, non solo parteciperà alla rassegna con grafici, statistiche e tipi di imballaggi stranieri, ma invierà a Siena per tutta la durata della Mostra personale specializzato, il quale sarà a disposizione di tutti gli espositori e visitatori per fornire notizie e chiarimenti intorno ai mercati stranieri e per favorire il viucolo di nuovi rapporti coll'estero.

Come è già noto, i campionari dei vini tipici italiani verranno presentati in eleganti padiglioni regionali, creati e disposti dalla genialità dell'architetto Virgilio Marchi, ed ordinati per ciò che si riferisce al loro contenuto, dai R. Ispettori Agrari e dai Direttori delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura del Regno, così ch'essi possano offrire per ogni singola Provincia e, complessivamente, per ogni Regione, notizie chiare ed organiche intorno alla produzione dei diversi vini, alle zone di loro origine e alle confezioni che li caratterizzano. Note folkloristiche suscitate da egregi pennelli daranno ad ogni padiglione un suggestivo carattere ambientale. E questo va anche detto per quanto riguarda i chioschi di mescita e gli eleganti padiglioncini, che alcune fra le più importanti case enologiche italiane

stanno bizzarramente disponendo nel recinto dell'Esposizione.

Sui viali, sulle terrazze, sui giardinetti pensili, entro le nicchie scavate tra il verde del cespugli, nei recinti formati dallo sporgere e dal rientrare delle illustri muraglie, nei sotterranei della Fortezza, ai quali fantastici giochi di luce daranno il potere di un fascino maliardo, da per tutto già sono stati disposti gli altri edifici destinati a ricevere gli ospiti o a distribuire i servizi come quelli della Banca, delle Poste e Telegrafi, di restaurant, di caffè, di albergo diurno, di spedizione, ecc.

Così la Mostra corrisponderà perfettamente ai suoi scopi e sarà degna non solo dell'Alto Patronato del Principe Umberto di Piemonte e del prezioso incoraggiamento del Duce, ma ancora della nobilissima città che la indice e dei vini squisiti che avrà l'onore di ospitare.

CRONACA

Gita sul Monte Amiata. — Mentre il « Progresso » va nelle mani dei nostri cortesi abbonati e lettori, stanno per partire in gita sull'Amiata, dove sorge la Croce del Redentore e dove lo sguardo liberamente accarezza un orizzonte vastissimo, una linea immensa di terra di mare e di cielo, i giovani fascisti della città nostra e delle frazioni. Passeranno la notte del 29 al 30 attendati nel cosiddetto prato della Contessa e a ore 3 di domenica la baldia comitiva inizierà la ascensione sull'Amiata. Da qui partenza a ore 15 per Casteldel piano; dove sarà reso omaggio al Monumento dei caduti e la falanga del Fascio giovanile di Montalcino eseguirà un concerto e inni patriottici. A ore 19 e 30 la comitiva partirà da Casteldel piano diretta a Montalcino.

I giovani fascisti saranno al comando del Segretario politico c. m. rag. signor Bartalucci.

Sappiamo che la gentile ospitale popolazione di Casteldel piano accoglierà i nostri gitanti con la più viva simpatia e cordialità.

Colonie marine. — Anche quest'anno a cura dell'Ente Opere Assistenziali 25 fra Ballila e Piccole Italiane del nostro Comune beneficeranno di cure nella meravigliosa colonia di Marina di Massa, per fortificarci il corpo e lo spirito e levare un'espressione di riconoscenza al Duce al di cui animo paterno debbono queste salubri provvidenze.

La partenza è fissata per martedì 1 agosto.

In meritato riposo. — Abbiamo fra noi il carissimo concittadino signor Corrado Del Fà. E' fra noi pago del dovere compiuto, di aver dato il fiore delle sue preziose energie alla Scuola, all'insegnamento dei figli del popolo. Maestro a Montiano per tanti anni, educatore valoroso, là è stato da tutti amato e stimato, ed oggi la città nativa rivolge a lui il suo materno saluto.

Neo-perito agrario. — In seguito ad esame splendidamente sostenuto presso l'Istituto delle Capezzine, l'egregio amico sig. Mario Giannini, residente a Buonconvento, ha conseguito la laurea di perito agrario.

Gli giungano beneaccetti i nostri rallegramenti.

Il prezzo delle frutta. — Da alcuni abbonati nostri ci vien fatto osservare che a Montalcino la vita è cara e che perciò è vano augurarsi di avere nella stagione estiva un buon numero di forestieri. Anche le frutta, che sono tanta sana parte dell'alimentazione del popolo, hanno da noi un prezzo superiore a quello che si pratica nelle città, nei maggiori centri. Specialmente le pesche e le pere, che rappresentano uno dei più prelibati frutti da tavola, si vendono a un prezzo non accessibile alle tasche di tante famiglie. Come rime-

diare a tutto questo? Bisognerebbe eliminare i tanti intermediari affinché il consumatore potesse, nel suo interesse, avvicinarsi al produttore diretto oltretutto per motivi economici per la freschezza e la bontà del prodotto. Ma anche le nostre logaiole, che vengono al mercato con panieri pieni di frutta e di erbaggi, vendono ad un prezzo tutt'altro che equo. Come vedesi è un problema di non facile soluzione.

Il prezzo del pane è diminuito dappertutto. A Roma, nel periodo di due mesi, il ribasso si è verificato per ben tre volte, e sempre alla diminuzione del prezzo del pane è seguito il ribasso della pasta alimentare che ora costa 2,30 al Kg.

Calcolando la diminuzione del pane e della farina nei prezzi di vendita al minuto, si raggiunge una economia domestica che offre alle famiglie, specialmente a quelle numerose, il modo di soddisfare ad altri bisogni.

Or si domanda come mai a Montalcino non si verificano simili ribassi nel prezzo del pane, della farina e della pasta alimentare? Non esiste da noi, nel Capoluogo della Provincia, un organo di controllo e di sorveglianza sindacale e annonaria?

Domanda di aumento di contributo e sua approvazione. — Giorni addietro la Società Autotrasporti Senese, concessionaria del pubblico servizio automobilistico Montalcino-Buonconvento, chiese al nostro Comune un aumento del contributo annuo corrispostole dal Comune per il servizio stesso in conseguenza della nuova coppia di corse istituita per l'intero percorso.

Ritenuto che la domanda meriti favorevole accogliimento in quanto la detta Società ha sempre adempiuto a tutte le condizioni stabilite dall'Ufficio comunale per il disimpegno, regolare del servizio, il Podestà, con sua deliberazione in data 20 luglio corrente, concedeva alla Società Autotrasporti Senese un maggior contributo annuo di lire 1750 per i servizi automobilistici Montalcino-Buonconvento e Montalcino-Torrenieri con obbligo da parte della Società concessionaria di continuare a disimpegnare tali servizi sempre con lo stesso numero di corse, di non variare l'orario, senza aver preventivamente ottenuta l'autorizzazione dal Comune, e di modificare — non appena sia possibile — l'orario della seconda corsa per e da Torrenieri in modo che essa possa fare servizio anche per il treno del giorno in arrivo da Siena.

Correzione di strada. — Ravvisata la necessità e l'urgenza di procedere ad una correzione almetrica della comunale per Buonconvento in corrispondenza del ponticello di Valdicava sul fosso «La Suga» e all'allargamento del ponticello medesimo, il Podestà dott. Angelini ha approvato il relativo progetto redatto dall'Ufficio tecnico comunale ed ha chiesto a S. E. il Prefetto l'autorizzazione ad esperire la licitazione privata per l'appalto del lavoro.

«Camicia Nera» — Questo grandioso e bellissimo film di Giovacchino Forzano sarà proiettato al Teatro dei signori Accademici Astrusi anche domani 30, e richiamerà — ne siamo certi — una vera folla, un pubblico numerosissimo.

Riceviamo e pubblichiamo:

Voglia il giornale vostro rendere noto 1 che all'atto della liquidazione della Nuova Cooperativa di consumo i creditori tutti venivano pagati al cento per cento; 2 che l'operato del Consiglio di Amministrazione, specie nei riguardi del rev.mo canonico dott. don Camillo Capitani, è stato di una correttezza esemplare, che anzi il can. dott. Capitani ha sempre dato tanto, alla Cooperativa come a varie altre Istituzioni cittadine, con sacrificio ed abnegazione, tutta la sua intelligente proficua energia; 3 che il rag. Gastone Cucini, nella sua qualità di Commissario ministeriale prima e di liquidatore poi della succitata Cooperativa di consumo, nessun ammanco ha riscontrato a danno di essa causato dal can. Capitani, e che anzi il medesimo ha liberalmente sborsato del proprio, qualche migliaio di lire e senza rivalsa per alcune controversie

COMUNE DI MONTALCINO Stato Civile

Dal 1 al 20 Luglio 1933 · XI

Nati vivi 10. Nati morti 1.

Morti 6.

Matrimoni 2.

sorte tra il rev. can. Capitani e i fornitori della Cooperativa per garanzie prestate.

Cadono, dunque, tutte le insinuazioni maligne sparse contro la onorabilità e rispettabilità del can. dott. don Camillo Capitani, il quale, invero, ha sempre dato a varie Istituzioni cittadine il prezioso contributo dell'opera sua disinteressata, intelligente e feconda.

Mentre il giornale era per andare in macchina ci è giunto dall'Ufficio Stampa della Fiera di Milano un articolo di cui pubblichiamo alcune linee. L'articolo ha il titolo seguente:

La quattordicesima lappa vittoriosa

L'immenso cantiere della Fiera di Milano è ritornato silenzioso e deserto; la bianca città dei traffici e del lavoro, che ogni primavera, durante i 15 giorni della sua effimera vita, vibra e pulsa nell'orgasmo spasmodico delle sue molteplici manifestazioni, nella congestione delle folle che l'animano e incessantemente fluiscono e si rinnovano nei suoi fioriti viali e nei suoi accoglienti padiglioni, è ritornata al lungo operoso riposo che durerà oltre undici mesi. Durante questo lungo tempo, germoglieranno intanto i semi gettati nelle due settimane in cui la Fiera trionfò su ogni manifestazione economica della vita italiana; e chi fu accorto nell'organizzazione e seppe intelligentemente partecipare all'imponente mercato internazionale d'aprile raccoglierà le messi e ne godrà i frutti.

Il quattordicesimo mercato fieristico milanese ha raggiunto perfettamente gli scopi e le mete che s'era prefissi, superandole anzi per quanto riguarda il numero dei partecipanti nazionali ed esteri, per il numero dei metri quadrati occupati, per l'eco non ancora spenta dei suoi risultati. Tanto che un competente in materia fieristica, nel visitare la nostra manifestazione, ha riferito che nella XIV Fiera di Milano si notava chiaramente, spiccatamente, tutto un nuovo concetto avente una tendenza particolarmente economica in un complesso di ordine, di disciplina e di funzioni che stanno a dimostrare la perfetta organizzazione della manifestazione stessa.

Nostre corrispondenze

Da Siena

Fra le altre trattative svoltesi giorni addietro dinanzi al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, citiamo quella su due importanti progetti ferroviari sia dal lato regionale come da quello nazionale.

Venne prima in discussione il progetto della Prato-Empoli, di cui fu relatore il consigliere cav. Enrico Pontecorboli.

Egli ne fece una sobria ma lucida ed accu-

rata esposizione così concludendo: «La costruzione di nuove linee ferroviarie porta sempre beneficio immediato alle regioni che queste attraversano, non solo, ma anche a quelle limitrofe che sono o possono essere ad esse collegate.

«Siena non può rimanere indifferente di fronte al movimento che viene fatto per un progetto di tale e tanta importanza al quale deve necessariamente sentirsi attaccata per l'interesse proprio e per quello della propria provincia.

«La ferrovia Empoli-Prato, classificata ed improntata quale linea di grande traffico, servirà indubbiamente a dare importanza maggiore alle linee Chiusi-Siena-Empoli e Grosseto-Siena, aumentando notevolmente il traffico ed arrecando così alla nostra città e provincia considerevoli vantaggi che si possono oggi intuire e che verranno rilevati in momento opportuno».

Alla discussione, che ne seguì, parteciparono i consiglieri avv. Ezio Martini, cav. Paolucci, dott. Mori e comm. Griccioli. S. E. il Prefetto, presidente, dichiarò doversi esprimere parere favorevole e, messa in votazione la relazione Pontecorboli, questa rimaneva approvata associandosi ai voti del Comitato Pratese pro Ferrovia Prato-Empoli per la buona e sollecita risoluzione del progetto presentato.

Si passò poi alla discussione della ferrovia, come da domanda avanzata, a scartamento normale da Saline di Volterra a Colle Val d'Elsa, relatore ing. Paolucci. I presenti alla riunione, accogliendo la domanda del Comune di Colle Val d'Elsa, fecero voti perchè il Governo Nazionale voglia approvare la importante utilissima opera pubblica.

L'on. deputato prof. Giorgio Alberto Chirurgo, insegnante di Patologia speciale chirurgica dimostrativa presso questa R. Università, è stato insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine, della Corona d'Italia.

Ci è caro porgere i nostri rallegramenti per la meritata onorificenza all'on. prof. Chirurgo, cittadino insigne simpaticamente noto anche all'estero, dove è stato più volte in missioni scientifiche importantissime. N. d. D.

Da Asciano

Domenica scorsa 23 si inaugurò la terza colonia elioterapica, presenti il Podestà cav. Tesi, il Segretario politico sig. Biagini, il cav. ing. Girolamo Cavalli presidente della Croce Rossa, la sig. Maria Cavalli, Segretaria del Fascio femminile, il dott. Arcelli Ufficiale sanitario ed altre personalità.

La località, ove anche quest'anno sono stati ricoverati 80 bambini di ambo i sessi, è delle più rispondenti allo scopo.

I bimbi, là ricoverati, sono assistiti con amore dalle brave insegnanti signorine Giuseppina Baldacci, Minny Cavalli, Nella Fredelini e frequentemente visitati dal dott. Arcelli.

Da San Quirico d'Orcia

A questo nostro Comune è stato assegnato il 2. premio fra i Comuni della Provincia di Siena distintisi nella III campagna contro la tubercolosi.

Il premio è meritato riconoscimento dell'attività svolta dal Comitato, e torna anche a lode di questa popolazione mai seconda nelle opere di carità e nel contributo diretto a intensificare la lotta contro il terribile morbo.

Da Campiglia d'Orcia

Abbiamo qui da alcuni giorni, in attesa della nomina a Parroco, il rev. do don Giuseppe Turcheschi. Viene dalla Pieve presso la Tenuta del Poggio alle Mura.

Nel sac. don Giuseppe Turcheschi il popolo di Campiglia avrà un parroco degnissimo per cultura e per alto esempio cristiano. N. d. D.

NUOVE PUBBLICAZIONI

Abbiamo ricevuto in omaggio dal cav. Augusto Rondini il suo pregevole lavoro «Siena e la sua Provincia». Ne parleremo brevemente nel numero prossimo.

L'APERTURA DELLA CACCIA,
nei riguardi del 10. Compartimento (Firenze, Pi-
stoa, Arezzo, Siena, Viterbo) zona 3.a, 5.a, e
6.a, è fissata come unica per il 27 agosto prossimo.
Chiusura secondo la legge.

Resta vietata, anche quest'anno, la caccia va-
cante con panie.

VIAGGIO in GERMANIA

L'interessamento suscitato dall'annun-
cio del viaggio in Germania indetto dalla
Associazione di Cultura Italo-Germanica
ha indotto la medesima ad inoltrare le
pratiche per ottenere il rilascio del pas-
saporto collettivo. Le quote di partecipa-
zione già tanto favorevoli per questa
attraentissima iniziativa che comprende la
visita delle più belle ed interessanti città
della Germania la nuova facilitazione in
corso, le visite ed i ricevimenti ufficiali
che avranno luogo durante il viaggio, la-
sciano prevedere il più brillante risultato
della manifestazione.

Per unirsi alla comitiva tutti i partec-
ipanti potranno godere della riduzione
ferroviaria del 50 per cento dalle singole
città di residenza al Brennero e viceversa.

Coloro che non si fossero ancora pre-
notati e che desiderano partecipare al
viaggio, che si effettuerà dal 12 al 21
agosto, dovranno affrettarsi a rivolgersi
all'Associazione di Cultura Italo-Germanica
in Milano via Goito, 7.

Concessione di piantine da rimboscimento

Gli agricoltori proprietari, che desiderano ot-
tenere piantine da rimboscimento di produzione
degli orti forestali dello Stato, dovranno farne
domanda non oltre il 30 agosto p. v. su carta da
bollo da L. 3 al Comando Centuria Milizia Na-
zionale, Siena. La domanda dovrà contenere co-
gnome, nome e domicilio del richiedente, quantità
e qualità delle piantine che si desidera di ottenere,
denominazione della zona da rimboscire e del
Comune in cui trovasi, altitudine sul livello del
mare, qualità ed esposizione del terreno da piantare,
stazione ferroviaria cui devesi appoggiare la spe-
dizione.

La concessione, compatibilmente con la dispo-

La Società Autotrasporti Senesi

rende noto di avere istituito i seguenti servizi turistici estivi approvati dal Ministero
delle Comunicazioni:

GITA SETTIMANALE SIENA-VIAREGGIO per Poggibonsi, Osteria Bianca, Pisa,
Viareggio partenza la Domenica mattina da Piazza Umberto I alle ore 5,30 arrivo a
Viareggio alle ore 9. — Partenza da Viareggio piazza d'Azeglio alle ore 22 arrivo a Siena
alle ore 1.30. — Il biglietto è valevole 15 giorni, è personale, non cedibile, costa L. 30
per andata e ritorno. Biglietto di sola andata e ritorno L. 19,00.

BIGLIETTI SPECIALI DI ANDATA E RITORNO PER FOLLONICA. — In seguito
ad accordi presi con la Spett. Società esercente la Ferrovia Massa-Follonica (che compie
ora il servizio Massa Follonica con ottimi autobus) sono stati istituiti i seguenti biglietti
di andata e ritorno valevoli giorni 8: Siena Follonica o viceversa L. 30, Rosia Follonica
o vicev. 26, P. Peccia Follonica o vicev. 23, Chiusdino Follonica o vicev. 20, Ciciano Fol-
lonica o vicev. 19, Montieri Follonica o vicev. 17, Gabellino Follonica o vicev. 14, Prata
Follonica o vicev. 13. — Per favorire la villeggiatura nell'ampio paese di Montieri vi sono
biglietti speciali di andata e ritorno tra Siena e Montieri valevoli giorni 5 a lire 17,00.

BAGNI DI S. FILIPPO — Sconto del 50 per cento sul biglietto ordinario da qualunque
stazione della rete della S. A. S. per S. Filippo e validità giorni 12.

nibilità, verrà fatta a prezzi di favore.

La concessione di semi è fatta invece a titolo
gratuito, eccezione fatta per quelli grossi (ghiaie
e castagne) che non vengono distribuiti dalla Mi-
lizia Forestale per il fatto che gli interessati pos-
sono procurarseli con facilità ovunque.

Con l'occasione si ricorda che per favorire il
rimboschimento di terreni nudi ed il migliora-
mento di boschi deteriorati, lo Stato concede
contributi finanziari sino a 2/3 della spesa soste-
nuta e la esenzione dalle imposte per un periodo
di 15 anni se si tratta di ceduo e di 40 di alto
fusto. Premi della misura del 20-35 per cento
dell'importo dei lavori eseguiti vengono concessi
anche agli Enti e ai privati che migliorano i
pascoli montani.

Informazioni più esatte al riguardo potranno
chiedersi presso i Comandi della M. N. F.

Premiato Studio Artistico

Incisione e Cesello

L. CIOCCHETTI & FIGLIO

SIENA Piazza Monte dei Paschi


Fabbrica di Timbri
in Gomma e Metallo
Medaglie - Distintivi
Monogrammi

Temperini Adolfo, *Direttore responsabile*

Montalcino, Prem. Tip. "La Stella",

FIERE nel SENESE (mese di agosto)

Martedì 1 a Cetona e a Poggibonsi.
il 2 a Monteroni d'Arbia, a San Quirico
d'Orcia e a Radicondoli, il 5 a Torrita,
il 7 a Siena, a Montisi, a Buonconvento
e a San Gimignano, l'8 a S. Angelo in
Colle, a Castiglioni d'Orcia e a Chiusi,
il 10 in Asciano, il 12 a Montalcino, il
14 a Gaiole in Chianti, il 16 a Sinalunga,
il 17 in Torrenieri e a Colle Val d'Elsa,
il 19 a Buonconvento e a Radicofani,
il 21 a Pienza, il 24 a Castellina in Chianti,
il 25 a Chianciano e a Murlo, il 28 a
Montalcino, il 29 in Montepulciano, a
S. Gimignano e a S. Giovanni d'Asso, il
31 a Castelnuovo Berardenga e a Bettolle.

 Coloro, che col presente numero
riceveranno per la prima volta
il **PROGRESSO** e non intendessero abbo-
narsi, sono pregati di respingerlo subito.
L'abbonamento si paga anticipatamente
mediante invio vaglia.

GABINETTO DENTISTICO

dott. **CARLO PADELLETTI**

MONTALCINO (casa propria)

Via Guido e Dino Padellètti

La Prem.

TIPOGRAFIA **"La Stella,,**

Via SOCCORSO SALONI

Montalcino (Siena)

*oltre ad eseguire
qualsiasi lavoro di
Tipografia come
opuscoli, stampati
per amministrazioni
pubbliche e private,*

*eseguisce lavori
commerciali con
una disposizione di
molto buon gusto
ed una precisione
perfetta.*